

Sergio L. Duma

# **Benvenuti a Twin Peaks**

**Panesi Edizioni**

*Benvenuti a Twin Peaks* di Sergio L. Duma  
©2017 Panesi Edizioni, Cogorno (Ge)

I edizione digitale: maggio 2017

Copertina creata con immagini libere da copyright.

[www.panesiedizioni.it](http://www.panesiedizioni.it)

Segui Panesi Edizioni anche su [Facebook](#), [Twitter](#), [Google+](#), [Instagram](#), [LinkedIn](#) e [YouTube](#).

# Introduzione

8 Aprile 1990. Poteva essere un giorno qualsiasi per i telespettatori americani. Fino a quel momento, infatti, la serialità televisiva statunitense era rappresentata dagli interminabili intrighi di *Dallas* e *Dynasty*, da sit-com come *I Robinson* e *I Jefferson* e da polizieschi alla *Miami Vice*. I generi narrativi erano distinti e i serial sottoposti a precise regole visive e narrative che impedivano qualunque sovvertimento dei canoni. Ma l'8 aprile 1990 non fu un giorno come gli altri. Il network ABC mandò in onda l'episodio pilota di *Twin Peaks* e nulla sarebbe più stato come prima. Ormai considerata opera di culto, *Twin Peaks* rivoluzionò i telefilm americani a causa della complessità della trama, l'elevato grado di visionarietà di molte sequenze e l'inedita commistione di generi.

Definire *Twin Peaks*, effettivamente, è impresa ardua. Ci sono elementi mystery, thriller e noir; non mancano vicende amorose degne di una soap-opera e momenti comici perfetti per una sit-com. Ma il serial era pure caratterizzato da scene violente per gli standard dell'epoca, se non addirittura horror. L'atmosfera era inquietante e perturbante, con le musiche malinconiche e dark di Angelo Badalamenti che contribuirono a rendere più suggestivo l'universo di *Twin Peaks*. I personaggi non erano statici ma complessi e sfaccettati, suscettibili di evoluzioni e anch'essi inclassificabili. Tranne alcune eccezioni, non era possibile ricorrere alla tradizionale distinzione tra buoni e cattivi. A *Twin Peaks* l'ambiguità predominava. Erano tutti un po' buoni e un po' cattivi e ogni personaggio aveva segreti da nascondere.

Inoltre, la serie richiedeva un elevato grado di attenzione da parte dello spettatore. Non ci si poteva distrarre mentre si seguiva un episodio. Poteva accadere che un dettaglio magari infinitesimale potesse essere ripreso dopo numerose puntate (è il caso delle "scarpe nuove" del perfido Leo Johnson, per esempio). In poche parole, *Twin Peaks* fu uno shock per tutti e anticipò l'odierna serialità dei vari *Lost* e *compagnia*.

Non c'è da stupirsi poiché gli autori di *Twin Peaks* erano David Lynch e Mark Frost. Il primo era uno dei registi americani più controversi e trasgressivi e si ricordavano ancora le aspre polemiche provocate dal suo *Blue Velvet* che suscitò scandalo a causa della nudità di Isabella Rossellini e delle terribili perversioni messe in scena da Dennis Hopper. Il secondo era conosciuto per *Ironsides* e soprattutto per *Hill Street Blues*, poliziesco innovativo. I due si conobbero grazie all'agente di Lynch, Tony Krantz, che aveva consigliato al regista di occuparsi anche di televisione.

Dopo alcuni progetti iniziali che non furono realizzati, Lynch e Frost concepirono quindi *Twin Peaks*, originariamente intitolato *Northwest Passage*. La vicenda era incentrata su un omicidio avvenuto in una cittadina immaginaria del Nordovest, Twin Peaks, appunto, situata nei pressi di Seattle. Il luogo era significativo, dal momento che l'americano medio considera da sempre Seattle e zone limitrofe un territorio popolato da gente stravagante. Chiunque abbia visto la serie converrà che in effetti i bizzarri abitanti di Twin Peaks sono piuttosto strani. Lynch e Frost incominciarono a occuparsi del serial in un momento cruciale della storia di Seattle, caratterizzato dalla nascita del *grunge* che catturò l'attenzione del mondo giovanile. Personaggi come Bobby Briggs o James Hurley avevano, sia nel look che negli atteggiamenti, qualcosa che li rendeva simili agli idoli *grunge* del momento. E se band come Nirvana o Soundgarden nei loro testi affrontavano tematiche come la droga e la violenza sessuale, erano a loro volta in linea con la sensibilità di *Twin Peaks*, dato che gli argomenti del serial non erano dissimili. Laura Palmer, reginetta del liceo, ragazza modello di giorno e tossicomane e prostituta di notte, brutalmente assassinata da qualcuno, fu

reputata una specie di icona *grunge*. Tuttavia, la grandezza di *Twin Peaks* è data dal fatto che può essere interpretato e analizzato in svariati modi. Giunse nel momento giusto e sconvolse il pubblico americano e mondiale.

Il successo fu enorme, almeno in principio, tanto da dare vita a iniziative collaterali come i libri *Il Diario Segreto di Laura Palmer* di Jennyfer Lynch o *L'Autobiografia dell'Agente Cooper* di Scott Frost o come i dischi della cantante Julee Cruise che appariva pure nel serial. Nel corso della seconda stagione, l'audience però si abbassò per una serie di motivi. La decisione della ABC di rivelare troppo presto l'identità dell'assassino di Laura, contrariamente alle intenzioni di Lynch e Frost, non aiutò la serie. Inoltre, la crescente irrazionalità della trama allontanò gli spettatori più tradizionali. Per giunta, Lynch a un certo punto abbandonò il progetto, in parte per girare *Wild at Heart*, in parte perché deluso dall'atteggiamento del network.

In origine, *Twin Peaks* si sarebbe dovuto articolare nell'arco di cinque stagioni. Ne sono state realizzate solo due. Tuttavia, l'annuncio clamoroso della ripresa dello *show* a ventisei anni di distanza dagli avvenimenti ha fatto rinascere la febbre di *Twin Peaks*. Febbre, in fondo, mai scemata, dal momento che nel corso di tutti questi anni i fan hanno continuato a dimostrare interesse nei confronti del mondo narrativo ideato da Lynch e Frost tramite regolari Twin Peaks Festival e altre iniziative. A differenza delle stagioni precedenti, la nuova serie che andrà in onda sul network Showtime sarà tutta nelle mani di Lynch e Frost (nelle prime due stagioni furono molti i registi e gli sceneggiatori coinvolti) e il regista ha diretto i diciotto episodi che la compongono e che dovrebbero costituire, a quanto si presume, la conclusione della *story-line* iniziata in quel fatidico 8 aprile 1990 (ma Frost non ha escluso eventuali seguiti). Inoltre, come ormai si sa, il cast è di numero superiore a quello delle precedenti stagioni (si contano ben 271 personaggi!) e la vicenda non si svolgerà solo nella celebre cittadina del Nordovest.

È da quel giorno quindi che i fan di *Twin Peaks* sono ossessionati dall'immagine del cadavere di Laura Palmer avvolto in un sacco di plastica; dai tic e dalle idiosincrasie dell'Agente Speciale Dale Cooper; dagli alberi Douglas Firs mossi dal vento; dal primo piano minaccioso di un gufo; dal sorriso sensuale di Audrey Horne; dall'inquietante Stanza Rossa popolata dal nano, dal demoniaco BOB e dalle altre entità malefiche della Loggia Nera. Anch'io ho subito per anni questa piacevole ossessione. E ho deciso di scrivere questo libro per rievocare, a modo mio, la magia di una cittadina apparentemente tranquilla ma compromessa da segrete e inconfessabili pulsioni.

Premetto che non è un saggio erudito. Non ci saranno analisi tecniche e narrative che lascio a chi è più preparato di me. Il libro è scritto da un fan, si rivolge ai fan e include una serie di ragionamenti soggettivi sulla serie televisiva più innovativa della storia della televisione americana. Inizierò con le schede dei personaggi e dei luoghi dell'azione e poi mi concentrerò sui singoli episodi, sperando di fornire interessanti spunti di riflessione. Mi occuperò pure di *Fire Walk With Me*, discusso prequel della serie, ufficialmente inserito nel canone di *Twin Peaks*, e concluderò con alcuni ragionamenti sulle opere successive di Lynch che forse avranno, a quanto sembra, qualche legame con le vicende di Laura Palmer e compagni e potrebbero essere riprese nella nuova stagione. Iniziamo il viaggio, quindi.

Benvenuti a Twin Peaks...

# I personaggi

Come sanno i Twin Peaks maniaci, la serie ideata da Lynch e Frost ha moltissimi personaggi. Farò qualche cenno su quelli più importanti e non posso non incominciare da colui che, al pari di Laura Palmer, è il vero e proprio centro narrativo del serial.

## *Dale Cooper (Kyle MacLachlan)*

È un agente dell'FBI che giunge a Twin Peaks per indagare sull'omicidio di Laura Palmer. Sin dalla prima apparizione specifica che un anno prima aveva indagato sulla morte di una ragazza, Teresa Banks, assassinata con modalità analoghe. Convinto che i due crimini siano opera della stessa persona, inizia a fare ricerche, coadiuvato dallo sceriffo di Twin Peaks, Harry Truman. Il suo *modus operandi* include tecniche di investigazione deduttiva e misticismo tibetano. Cooper ha una natura spirituale e percepisce l'esistenza di altre realtà. Ciò avviene durante pratiche meditative e in sogni importanti ai fini degli sviluppi successivi. Non privo di atteggiamenti stravaganti, è un patito del caffè, apprezza il clima salubre della cittadina, ammira i maestosi Douglas Firs e registra messaggi che invia a una misteriosa Diane. In principio sembra attratto dalla splendida Audrey Horne ma in seguito si innamora di un'altra ragazza del posto, Annie Blackburne. Il suo passato amoroso è tormentato e il più grande amore della sua vita è stata Caroline, moglie del collega Windom Earle, uccisa dallo stesso Earle per ragioni che saranno chiarite verso la fine della seconda stagione. È uno dei personaggi più positivi di *Twin Peaks* ed è tramite lui che lo spettatore scopre progressivamente gli svariati segreti della comunità.

## *Harry Truman (Michael Ontkean)*

È l'altro importante protagonista di *Twin Peaks*. È lo sceriffo della cittadina, un uomo dedito al dovere e dotato di un grande senso di responsabilità, coinvolto però in un rapporto amoroso con la seducente e ambigua Josie Packard. È proprio quest'ultima a rappresentare il suo punto debole e quando Truman scoprirà le colpe inconfessabili della donna rischierà di crollare dal punto di vista emotivo. È coraggioso, leale, a suo modo idealista, e ammira l'agente Cooper di cui diventerà un ottimo amico. Truman fa inoltre parte di un'associazione segreta, i Bookhouse Boys, individui che, a detta dello stesso sceriffo, intendono difendere Twin Peaks da una non meglio identificata presenza malefica che da decenni vive nei boschi.

## *Bobby Briggs (Dana Ashbrook)*

È il fidanzato ufficiale di Laura nonché il primo ad essere sospettato del suo assassinio. Capitano della squadra di football del liceo di Twin Peaks, è un giovane problematico coinvolto nello spaccio di droga con l'amico Mike Nelson. Ha commesso un omicidio e ha un rapporto conflittuale con il padre Garland. Ha una relazione segreta con Shelly, cameriera nel ristorante Double R Diner, sposata con il violento e losco camionista Leo Johnson. In principio, sembra un personaggio negativo dall'equilibrio instabile. Nel corso della seconda stagione maturerà e assumerà atteggiamenti più responsabili, divenendo braccio destro dell'uomo d'affari Benjamin Horne.

*Garland Briggs (Don Davis)*

Padre di Bobby, è un ufficiale dell'aeronautica militare. È un uomo tranquillo, integerrimo, responsabile, credente e dalla natura spirituale. È sposato con Betty e cerca di instaurare un rapporto con Bobby, cercando di non reprimere, per quanto possibile, la natura ribelle del figlio. I rapporti tra i due, pessimi in principio, migliorano nella seconda stagione. Ed è proprio nella seconda stagione che il personaggio assume importanza, rivelandosi come uno dei pochi abitanti di Twin Peaks consapevoli dell'esistenza delle entità della Loggia Nera. Briggs in passato aveva infatti partecipato al Progetto Blue Book, voluto dall'Air Force per indagare sul fenomeno degli UFO, e aveva conosciuto Windom Earle. In tale contesto era giunto alla conclusione che gli spiriti della Loggia e gli UFO erano la stessa cosa. È in possesso di parecchie informazioni sul male che vive nei boschi.

*Donna Hayward (Lara Flynn Boyle)*

È la migliore amica di Laura ma le ha sempre invidiato la sua storia d'amore con James Hurley. Dopo la morte della ragazza, infatti, Donna non esiterà a mettersi proprio con James, pur essendo ufficialmente fidanzata con Mike Nelson. Insieme a James, farà indagini sull'assassinio, non solo per consegnare il criminale alla giustizia ma per evitare che il ricordo di Laura comprometta questo rapporto. Donna è sensibile ma non priva di lati discutibili. Spesso si mette in situazioni pericolose e a volte si dimostra indifferente ai sentimenti altrui, come nel caso del tormentato Harold Smith. È figlia del dottor Hayward, il medico di Twin Peaks, e di Eileen, costretta su una sedia a rotelle, e il rapporto con i genitori è buono, sebbene venga compromesso verso le ultime puntate della serie a causa di inaspettate rivelazioni. Ha due sorelle, Harriett e Gerstein. Nel corso della seconda stagione la storia con James subirà qualche scossone e ci sarà un allontanamento tra i due. Donna è uno dei personaggi che meglio rappresentano l'intrinseca ambiguità di Twin Peaks.

*James Hurley (James Marshall)*

È un motociclista tormentato, compagno di scuola di Laura, Donna e Audrey. Era l'amante segreto di Laura e dopo la sua morte si fida con Donna. Il loro sarà un rapporto difficile e il giovane si rivelerà incostante, prima dimostrando attrazione nei confronti di Maddie Ferguson, la cugina di Laura, e poi intrecciando una relazione con la perfida Evelyn Marsh. A causa di quest'ultima, si allontanerà da Donna e da Twin Peaks. È nipote di Ed Hurley, un benzinaio, e ha un pessimo rapporto con la madre alcolizzata, mai apparsa nella serie.

*Ed Hurley (Everett McGill)*

Conosciuto da tutti come "Big Ed", gestisce un'autofficina ed è sposato con la collerica e instabile Nadine. È innamorato da sempre di Norma Jennings, proprietaria del ristorante Double R, e vorrebbe sposarla. Per una serie di circostanze, tuttavia, i due sono costretti a vivere una relazione clandestina. È un uomo onesto, vittima di situazioni che non è in grado di gestire. Fa parte dei Bookhouse Boys ed è lo zio di James.

*Norma Jennings (Peggy Lipton)*

È la proprietaria del Double R Diner, nonché amante di Ed. È sposata con l'infido Hank Jennings, un poco di buono coinvolto in losche attività e finito in prigione per omicidio. Dopo che quest'ultimo ha scontato la pena, Norma lo fa rientrare nella sua vita,

assumendolo nel ristorante. Ma non rinuncia al suo sogno di sposare Ed. È una donna sensibile e profondamente segnata dai dolori del passato.

*Shelly Johnson (Madchen Amick)*

Lavora come cameriera al Double R ed è l'amante di Bobby Briggs. È sposata con il violento camionista Leo, coinvolto in parecchie attività illecite, e ne subisce i maltrattamenti. Nel corso della serie, si dimostrerà spesso ambigua, alternando momenti di umanità e sensibilità ad altri in cui emerge una natura potenzialmente fredda e cinica.

*Audrey Horne (Sherilyn Fenn)*

È una delle ragazze più belle di Twin Peaks ma dal carattere difficile e inclassificabile. È figlia di Benjamin Horne, l'uomo più facoltoso della città, odia Laura Palmer e si innamora dell'Agente Cooper, al punto di cercare di aiutarlo nelle indagini mettendosi nei guai. In diverse circostanze dimostra coraggio e intelligenza ma, in realtà, dietro l'atteggiamento spavaldo si cela una ragazza sensibile e insicura che soffre a causa del rapporto difficile con il padre e dei problemi mentali del fratello Johnny. Verso la fine della seconda stagione, la sua vita sembra migliorare dopo aver conosciuto il fascinoso Jack Wheeler.

*Benjamin Horne (Richard Beymer)*

È l'uomo più ricco di Twin Peaks. Imprenditore avido e senza scrupoli, è coinvolto in tante losche attività. Complotta per il possesso dei terreni della Packard Sawmill e a questo scopo fa il doppio gioco con l'ambigua Josie Packard e la spietata Catherine Martell, sua amante. Ha avuto una relazione con Laura e non disdegna incontri sessuali con ragazze che si prostituiscono in un casinò a luci rosse, il One Eyed Jack's, di sua proprietà. Viene accusato dell'omicidio di Laura ma dopo essere stato scagionato subirà strane esperienze che lo cambieranno nel profondo, spingendolo a compiere azioni responsabili e oneste nei confronti della comunità. Ma l'uomo ha molti segreti, alcuni legati ad Eileen, la madre di Donna Hayward. È sposato con Sylvia e lavora insieme al fratello Jerry.

*Leo Johnson (Eric Da Re)*

È il marito di Shelly. Camionista violento, è coinvolto in un traffico di droga e altre attività illecite. Era uno degli innumerevoli amanti di Laura e frequentava poco di buono come i fratelli Renault, anch'essi implicati in affari criminosi. Geloso della moglie, ossessionato in maniera patologica dall'ordine e dalla pulizia, cerca di uccidere Shelly e Bobby dopo aver scoperto la loro relazione. In seguito finisce in coma e dopo essersi risvegliato incontra il terribile Windom Earle, rimanendo implicato nelle inquietanti macchinazioni di quest'ultimo.

*Leland Palmer (Ray Wise)*

È il padre di Laura. Avvocato stimato che lavora per Benjamin Horne, è un professionista di valore ma emotivamente fragile. La morte della figlia lo devasta psicologicamente e inizia sin dal principio a rivelare preoccupanti segni di squilibrio. È sposato con Sarah e anche la

moglie spesso appare instabile, dal momento che sperimenta strane visioni. Il rapporto tra Leland e Laura non è privo di lati oscuri.

*Pete Martell (Jack Nance)*

È colui che scopre il cadavere di Laura Palmer. Lavora alla Packard Sawmill ed è sposato con la collerica e volitiva Catherine. È un uomo dal carattere bonario succube della moglie. Segretamente innamorato della cognata Josie, è uno dei personaggi più positivi della serie, non è privo di acume e intelligenza e si rivelerà essenziale quando dovrà aiutare l'Agente Cooper nella mortale partita a scacchi che vede impegnato quest'ultimo con il perfido Windom Earle.

*Catherine Martell (Piper Laurie)*

È la moglie di Pete e dirige la Packard Sawmill, in precedenza di proprietà del defunto fratello Andrew. Odia la cognata Josie perché divenuta proprietaria della società e complotta con Benjamin Horne. Sebbene sia una donna dura dai lati negativi e discutibili, le sue azioni appariranno in seguito in una luce diversa, poiché lei stessa vittima delle macchinazioni di Josie.

*Josie Packard (Joan Chen)*

Cinese, è la vedova di Andrew Packard e amante dello sceriffo Truman. Malgrado in principio sembri una donna fragile e bisognosa di protezione, vittima delle crudeltà della cognata Catherine, è in verità spietata e nasconde colpe impensabili. Il suo comportamento spingerà Truman al crollo emotivo e il suo passato discutibile verrà a galla con l'arrivo in città del perfido Thomas Eckart.

*Margaret Lanterman (Catherine Coulson)*

Conosciuta da tutti come la Signora Ceppo, va in giro con un pezzo di legno in mano dal quale riceve comunicazioni. Sulla base di quanto afferma, il suo ceppo è l'unico a conoscere la verità sull'omicidio di Laura Palmer. Si sa poco sul suo conto, a parte che il marito, un taglialegna, è morto in un incendio. È una dei pochi abitanti di Twin Peaks consapevole delle entità malefiche che vivono nei boschi e aiuterà l'Agente Cooper con le sue criptiche rivelazioni.

*Philip Gerard (Al Strobel)*

È un venditore di scarpe che ha perso il braccio sinistro in seguito a un incidente. Ufficialmente soffre di sdoppiamento della personalità e in determinati momenti emerge una seconda entità, Mike, che prende il sopravvento. Mike è uno degli abitanti della Loggia Nera e cerca di fermare, per ragioni che non sono state spiegate, il demoniaco BOB. Anche lui si rivela determinante nella risoluzione del mistero di Laura Palmer, aiutando l'Agente Cooper con le sue rivelazioni.

*Andy Brennan (Harry Goaz)*



È un agente di polizia che aiuta lo sceriffo Truman insieme al collega indiano Tommy Lee Hawk. È sensibile e impressionabile ma, nel complesso, si dimostra un valido elemento nei momenti rischiosi. È innamorato della segretaria della stazione di polizia, Lucy, e il loro rapporto non è facile, anche per la presenza di un terzo incomodo, il vanesio Richard Tremayne, che ha avuto una breve relazione con la ragazza.

*Lucy Moran (Kimmy Robertson)*

Lavora come segretaria alla stazione di polizia di Twin Peaks. È una ragazza ingenua e dall'atteggiamento petulante. Tuttavia, dimostra di saper fare bene il proprio lavoro. È innamorata di Andy ma il suo rapporto con Richard Tremayne complica la situazione, anche perché, dopo essere rimasta incinta, non sa con sicurezza chi dei due sia il padre del bambino. La questione della paternità non è mai stata risolta nel corso della serie.

*Albert Rosenfield (Miguel Ferrer)*

È un collega di Cooper esperto di autopsie. È impeccabile nel suo lavoro ma i suoi atteggiamenti sarcastici e offensivi gli alienano molte simpatie. Sebbene si comporti in maniera maleducata, specialmente con lo sceriffo Truman, è di fatto un pacifista che ha deciso di seguire gli insegnamenti di Gandhi e di Martin Luther King. Al di là dei comportamenti sopra le righe, è intelligente e intuitivo e nella seconda stagione il suo rapporto con Truman migliorerà.

*Il Piccolo Uomo Da Un Altro Posto (Michael Anderson)*

È una delle entità della Loggia Nera. Ha l'aspetto di un nano e appare per la prima volta all'Agente Cooper in un sogno, fornendo indizi di difficile interpretazione. La sua posizione nell'ambito della gerarchia della Loggia Nera non è chiara ma sembra comunque occupare un ruolo importante. A volte parla al contrario e si nutre di emozioni umane, da lui definite "garmombozia".

*BOB (Frank Silva)*

È l'incarnazione del male che tormenta Twin Peaks. È uno degli spiriti della Loggia Nera e, simile a un parassita, occupa i corpi degli esseri umani utilizzandoli per compiere omicidi e altre azioni riprovevoli. Assume varie forme ma la sua preferita pare essere quella di un gufo.

*Il Gigante (Carel Struyken)*

È un'entità che proviene dalla Loggia Bianca, una dimensione opposta alla Loggia Nera, presumibilmente popolata da spiriti positivi. Aiuta l'Agente Cooper fornendo indizi che si riveleranno determinanti nella risoluzione del caso. Ma le sue motivazioni sono rimaste un mistero.

*Annie Blackburne (Heather Graham)*

È la sorella di Norma e per molto tempo ha vissuto lontano da Twin Peaks, in un convento, a causa di eventi terribili che non sono mai stati spiegati. Si innamora dell'Agente Cooper, da questi ricambiata, e viene rapita dal perfido Windom Earle e condotta nella Loggia Nera. Cooper riuscirà comunque a salvarla.

*Windom Earle (Kenneth Welsh)*

È un ex collega di Cooper e di fatto colui che gli ha insegnato il mestiere. Dopo aver fatto parte insieme al maggiore Briggs del Progetto Blue Book, dedica la sua esistenza alla ricerca delle entità della Loggia Nera allo scopo di dominarle. Decisamente pericoloso e mentalmente instabile, ha ucciso la moglie Caroline e giunge a Twin Peaks con l'intenzione di entrare nella Loggia Nera e di distruggere Cooper.